



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale delle Politiche Sociali  
Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

**D.Lgs. 65/2017- Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni Anno 2020 - DGR n. 35/33 del 9/07/2020 e DGR n. 39/23 del 30/07/2020.**

**Indirizzi operativi per la pubblicazione degli avvisi comunali rivolti ai gestori dei servizi educativi 0-3 anni e delle scuole dell'infanzia paritarie.**

#### **1. Premessa**

Con la DGR 35/33 del 09 luglio 2020 è stata approvata la programmazione regionale della quota del "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino ai sei anni" anno 2020 assegnato alla Regione Sardegna con il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 53 del 30.06.2020, per un importo complessivo pari a euro 4.973.531,27.

Con la DGR 39/23 del 30 luglio 2020 "Programmazione fondi regionali per i servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia anno educativo/scolastico 2020/2021 - Fondo nazionale delle Politiche sociali (FNPS) 2019. Adeguamento della programmazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 24/16 del 8.05.2020 in seguito agli effetti della pandemia Covid – 19", le risorse di cui sopra sono state integrate, con riferimento ai servizi educativi prima infanzia 0-3 anni, per euro 256.533,28. Tale integrazione è funzionale non già ad assicurare una quota fissa a favore di ciascun servizio educativo bensì a garantire una omogenea distribuzione delle risorse, evitando di penalizzare i Comuni con sensibili differenze nei servizi educativi rispetto all'anno 2017 (anno di riferimento delle stime ISTAT prese a base di calcolo per i servizi educativi 0-3 anni della deliberazione GR n. 35/33).

Il protrarsi del periodo di sospensione dell'attività delle istituzioni educative, infatti, ha messo a rischio la tenuta di tanti servizi, in particolare dell'ampio tessuto di quelli privati e delle scuole dell'infanzia paritarie.

Entrambe le Delibere intendono, dunque, assicurare un'adeguata pianificazione e un'efficace allocazione delle risorse del Fondo statale anno 2020, ai fini di una corretta programmazione degli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale delle Politiche Sociali  
Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

interventi relativi al Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, che tenga conto delle conseguenze determinate dall'emergenza Covid 19.

Le presenti linee di indirizzo intendono dotare i Comuni, che sono stati oggetto di finanziamento, ai sensi delle sopraccitate delibere, di uno strumento capace di dare uniformità a tutto il territorio regionale sulle modalità di attribuzione delle risorse ai soggetti gestori dei servizi, ivi compresi quelli convenzionati in parte o in tutto con il pubblico.

Per le finalità descritte in premessa è allegato ai presenti indirizzi un facsimile di avvio unitamente alla relativa domanda. la documentazione allegata potrà essere oggetto di modifica, ove occorra, per specifiche esigenze del Comune / Unione di Comuni interessarto.

## **2. Finalità e oggetto dell'Avviso comunale**

In conformità a quanto stabilito dalla DGR n. 35/33 del 09 luglio 2020, i Comuni, singolarmente o in modo associato, devono pubblicare un Avviso con l'obiettivo di garantire la copertura di quota parte dei costi sostenuti dai soggetti gestori dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia paritarie, per gli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021. Tale copertura deve tener conto della chiusura anticipata dei servizi nell'anno educativo/scolastico 2019/2020, a seguito del DPCM del 4 marzo 2020, che ha determinato il mancato introito delle rette di frequenza, lasciando invariati i costi fissi di gestione. Inoltre il riavvio dei servizi per l'anno educativo/scolastico 2020/2021, in ottemperanza alle regole definite dal recente "*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*", approvato il 26 giugno 2020 e dal Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020 con cui è stato adottato il "*Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia*", potrebbe comportare un'incidenza economica negativa derivante sia dalla limitazione del numero di bambini iscrivibili nel singolo servizio/scuola, sia dall'incremento numerico nel rapporto tra educatori e/o docenti e i bambini e del numero di personale ausiliario necessario a garantire la pulizia accurata dei locali, rispetto a quello previsto prima dell'emergenza sanitaria. Gli esiti della pandemia hanno anche modificato i comportamenti igienico sanitari, con un aumento dei costi di funzionamento a cui vanno aggiunti quelli per l'adeguamento degli spazi a disposizione, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale delle Politiche Sociali  
Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

I finanziamenti di cui alle succitate DGR sono erogati in conformità all'art. 54 del D.L. 34/2020 per il periodo di efficacia dello stesso.

### **3. Soggetti beneficiari del contributo**

I beneficiari del contributo potranno essere i soggetti gestori dei seguenti servizi, ubicati nel proprio territorio:

- a) servizi educativi prima infanzia 0 – 3 anni, siano essi in gestione diretta o indiretta comunale, convenzionati e non convenzionati. Le tipologie di servizi ammessi comprendono: asili nido, micronidi, nidi aziendali e sezioni primavera;
- b) scuole dell'infanzia in possesso del riconoscimento della parità, ai sensi della L. 62/2000.

### **4. Criterio di ripartizione dei fondi e contributo spettante**

Il riparto della somma totale assegnata a ciascun Comune con le deliberazioni di Giunta regionale citate in premessa deve essere effettuato tra tutti i soggetti gestori dei servizi beneficiari in modo direttamente proporzionale alla media del numero dei bambini che frequentano i servizi per gli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021, avendo cura di tenere separate le risorse assegnate al Comune con la DGR n. 39/23 del 30/07/2020 che devono essere destinate esclusivamente ai soggetti gestori dei servizi educativi 0-3 anni. Ciascun Comune potrà trattenere la quota parte delle risorse spettanti per gli eventuali servizi/scuole a gestione diretta, determinata applicando il criterio di riparto sopra descritto.

La gestione dei finanziamenti a favore dei servizi educativi privati 0-3 anni a gestione indiretta (ad es. affidamento a terzi) deve essere valutata da ciascun Comune in ragione delle forme contrattuali utilizzate e nel rispetto delle presenti indicazioni.

### **5. Spese ammissibili**

Il contributo è concesso ai soggetti beneficiari per la copertura della quota parte delle spese di gestione, dei servizi educativi 0-3 anni e delle scuole dell'infanzia paritarie, di competenza degli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021.

Non sono ammissibili le spese per le quali si sia già ottenuto il finanziamento a valere su altri contributi pubblici, quali ad esempio quelli di cui alla legge regionale n. 31/1984 art. 3 lett. c, rivolto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale delle Politiche Sociali  
Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

alle scuole dell'infanzia paritarie.

Una quota percentuale, non inferiore al 10% dei fondi che verranno assegnati alle scuole dell'infanzia paritarie, deve essere destinata alla realizzazione di laboratori/progetti per l'insegnamento della lingua inglese.

Qualora si verificassero casi in cui nei Comuni assegnatari di risorse non fossero presenti servizi educativi 0-3 anni, in quanto gli stessi si sono ridotti successivamente all'ultima stima ISTAT presa come base per il riparto della quota regionale, detti Comuni devono trattenere le somme trasferite dal Ministero dell'Istruzione e le stesse verranno destinate alla programmazione dell'annualità successiva.

#### **6. Modalità e termini di presentazione delle domande**

Le domande di accesso al finanziamento dovranno essere redatte utilizzando l'apposita modulistica predisposta dal Comune e dovranno essere firmate dal rappresentante legale digitalmente o in modo autografo, in questo caso dovrà essere allegato il documento di identità del firmatario in corso di validità. Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e implicheranno l'attestazione di veridicità delle dichiarazioni contenute. Esse dovranno essere presentate secondo le modalità indicate dal singolo Comune nell'apposito Avviso, entro il giorno 14 settembre 2020.

#### **7. Controlli e verifiche**

Il Comune effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso al finanziamento, ai sensi del DPR n. 445/2000.

Le verifiche in merito al rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento delle spese di gestione sostenute dalle scuole dell'infanzia paritarie sarà effettuato dalla Regione nell'ambito dei controlli sui rendiconti inerenti la concessione dei contributi di cui alla l.r. n.31/1984 art. 3 lett c). A tal fine i Comuni devono prontamente Comunicare gli importi dei contributi concessi per la gestione di ogni singola scuola dell'infanzia paritaria (comunale o privata) al Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica istruzione al seguente indirizzo pec:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale delle Politiche Sociali  
Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

[pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it).

La Regione effettuerà, a sua volta, controlli a campione presso i Comuni destinatari dei finanziamenti al fine di verificare che siano state correttamente trattenute le risorse da parte dei Comuni privi di servizi educativi.

Qualora si rilevasse il mancato rispetto delle indicazioni di cui all'art. 4, ultimo paragrafo, le somme non correttamente trattenute verranno comunque detratte dalla programmazione per l'annualità successiva.

#### **8. Pubblicità**

L'Avviso dovrà essere pubblicato unitamente al modello di domanda sull'albo pretorio del Comune/unione dei Comuni e nella home page del sito internet istituzionale del Comune.

#### **9. Privacy**

Gli Avvisi comunali dovranno indicare l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

#### **Il Direttore del Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale**

*Dr. Giovanni Deiana*

#### **Il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche**

*Dr. Luca Galassi*